



S.C.R. - Piemonte S.p.A. La centrale di committenza regionale

XIX CONGRESSO NAZIONALE FARE

CROWNE PLAZA VERONA - 12-13-14 ottobre 2017

GLI STAKEHOLDER

**Regione
ed Enti regionali**

Regime di adesione:
obbligatorio

**> 1.300
Enti di
riferimento**

**Enti Locali
ed altre PA**

Regime di adesione:
facoltativo

Enti Sanitari

Regime di adesione:
obbligatorio

Regione Piemonte



20 Enti vigilati
19 Società partecipate

organismi di diritto pubblico
dalla stessa costituiti o
partecipati nonché loro
consorzi o associazioni

1.206 Comuni, **8** province, **22**
comunità montane, **53** unioni
di comuni, **5 Agenzie**
Territoriali per la Casa

**19 Aziende sanitarie e
Ospedaliere:**

13 Aziende sanitarie locali
3 Aziende ospedaliere
3 Aziende Ospedaliero-
Universitarie

**Oltre 500 enti
convenzionati
con SCR**

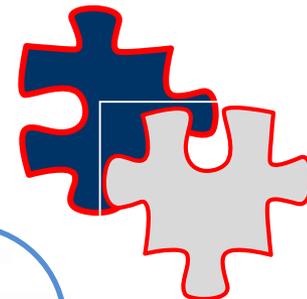
TAVOLI TECNICI: APPROCCIO METODOLOGICO ALLE GARE

Il Tavolo Tecnico è nominato da Regione Piemonte ed è composto da **professionisti di comprovata esperienza nella materia di interesse** (per esempio clinici, farmacisti, medici). **Al tavolo prende parte attiva SCR**

Tavoli Tecnici in Sanità

Gli input derivanti dal confronto permettono di determinare gli elementi strategici di gara giusto mix tra domanda e offerta:

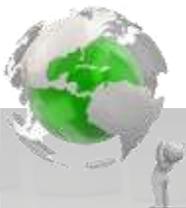
- Lotti
- Input su basi d'asta;
- Specifiche tecniche;
- **CAM**;
- Requisiti di partecipazione;
- Durata contratti;
- Clausole contrattuali;
- Etc.



La fase di «strategia di gara», oltre che all'analisi della domanda e dell'offerta, prevede anche il **confronto con le Associazioni di categoria**



ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Green Public Procurement - GPP

SCR ha introdotto all'interno delle proprie procedure di gara centralizzate **criteri che incentivano ad acquistare prodotti e servizi ecologici**, salvaguardando la concorrenza e premiando i prodotti/servizi più innovativi

Pulizia

Ausili per
incontinenza

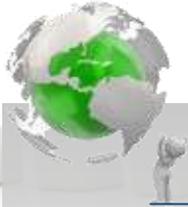
Energia
elettrica

Ristorazione

Carta in
risme

Cancelleria

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Pulizia

DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare:
"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"

Programmata

Lista dei prodotti, con indicazione del produttore, nome commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) indicati

€ 2.500.000

4 anni

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Pulizia

Impatto



- Inquinamento atmosferico, bioaccumulo o contaminazione della catena alimentare
- Impatti negativi sulla salute degli addetti al servizio di pulizia
- produzione di rifiuti da imballaggio

Criterio GPP



- Evitare i prodotti inutili
- Diminuire l'uso dei prodotti attraverso la revisione dei piani di pulizia e attraverso la tecnologia
- Evitare sostanze o taluni ingredienti nei prodotti per la pulizia
- Migliorare la formazione del personale addetto alle pulizie
- Diminuire la quantità di imballaggi usati
- Assicurare la riciclabilità degli imballaggi usati

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Ausili per incontinenza

Criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 24 dicembre 2015 G.U. Serie Generale n.16 del 21-1-2016

In
aggiudicazione

Gli ausili per l'incontinenza utilizzati sono ad oggi costruiti utilizzando la pasta di cellulosa in fiocco e da polimeri.

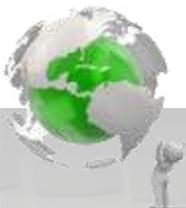
I criteri ambientali proposti riguardano la scelta di prodotti costituiti da polpa di cellulosa. Sono poi indicate quali sono le sostanze pericolose non devono essere presenti in suddetti materiali.

Gli imballaggi devono rispondere ai requisiti ambientali specifici.

€ 107.953.263

3 anni

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



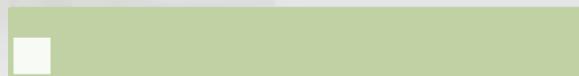
Ausili per incontinenza

Impatto



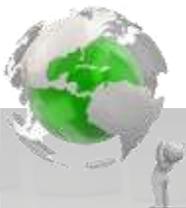
- Inquinamento atmosferico, bioaccumulo o contaminazione della catena alimentare
- Tutela della salute degli utilizzatori
- Tutela delle foreste, della loro biodiversità e conservazione delle acque e del suolo
- Produzione di rifiuti da imballaggio

Criterio GPP



- almeno il 30% dei prodotti, costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa provenga per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile e il restante 30% da fonti legali;
- nei processi di sbiancamento non deve essere usato gas di cloro, né sbiancanti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti;
- le plastiche utilizzate devono avere un contenuto di piombo, cadmio, cromo esavalente e relativi composti inferiore allo 0,01%;
- non devono essere presenti, bromurati, ftalati a basso peso molecolare composti organostannici, l'acrilamide né deve essere presente l'antimonio;
- gli additivi utilizzati nelle plastiche non devono essere classificati con le indicazioni di pericolo di cui al DM del 24/12/2015;
- le eventuali lozioni, che dovessero essere utilizzate dovranno essere conformi al Regolamento 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30/11/2009 sui cosmetici;
- essere conservati in imballaggi conformi ai requisiti di cui all'All. F della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006, come dettagliato al successivo art. 6;

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Energia Elettrica

DM 07 marzo 2012 (G.U. n.74 del 28 marzo 2012) "Criteri Ambientali Minimi" per affidamento di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento

Indetta (IX ediz.)

Fornitura di Energia Elettrica per il 100% proveniente da fonte rinnovabile

Proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas così come definita alla lettera b) della deliberazione AEEGSI ARG/elt n. 104/11 e s.m.i.

€
60.117.115

1 anno

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Ristorazione

DM 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011) "Criteri Ambientali Minimi" per la ristorazione collettiva e derrate alimentari

Programmata

alimenti e bevande priorità ai prodotti biologici, locali, solidali
rifiuti priorità alla riduzione, in particolare della frazione organica;

energia priorità al risparmio energetico;

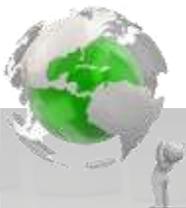
acqua priorità al risparmio idrico;
acquisti non alimentari priorità ai prodotti ecologici;

informazione, comunicazione, educazione ambientale per il coinvolgimento della clientela nelle buone pratiche ambientali.

€
278.923.362
(€/anno
34.865.424)

6+2
anni

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Ristorazione

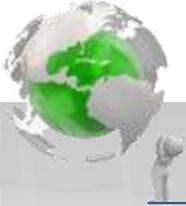
Impatto

-
- Inquinamento atmosferico, bioaccumulo o contaminazione della catena alimentare
- Impatti negativi sulla salute dei pazienti e degli addetti al servizio
- Tutela delle foreste, della loro biodiversità e conservazione delle acque e del suolo
- produzione di rifiuti da imballaggio

Criterio GPP

-
- Produzione degli alimenti e delle bevande
- Requisiti dei prodotti in carta-tessuto
- Trasporti
- Consumi energetici
- Pulizie dei locali
- Requisiti degli imballaggi
- Gestione dei rifiuti
- Informazione agli utenti
- Produzione di alimenti e bevande
- Destinazione del cimo non somministrato
- Rapporto sui cibi non somministrato e sulla gestione delle eccedenze alimentari
- Riduzione e gestione rifiuti
- Formazione del personale

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Carta

Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) "Criteri Ambientali Minimi" per l'acquisto di carta per copia e carta grafica

Programmata
(IV Edizione)

Provenienza da una cartiera certificata ISO 9001:2000;
il processo di sbiancamento non deve essere stato effettuato per mezzo di gas di cloro;

I prodotti devono essere a superficie naturale e fabbricata con cellulosa al 100% originata da fibre vergini provenienti da boschi a gestione ambientale sostenibile;

I prodotti in carta riciclata ecologica devono essere fabbricati per il 100% da fibre riciclate.

€ 2.000.000

2 anni

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



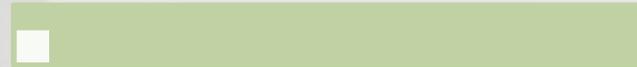
Carta

Impatto



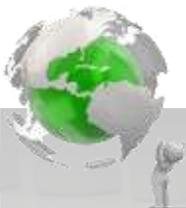
- Inquinamento atmosferico, bioaccumulo o contaminazione della catena alimentare
- Tutela delle foreste, della loro biodiversità e conservazione delle acque e del suolo
- produzione di rifiuti da imballaggio

Criterio GPP



- Indicazione in merito al modo ambientalmente migliore con il quale far uso dei prodotti ecologici acquistati
- Consumo razionalizzato tramite campagne di sensibilizzazione e informazione
- Agevolazione dell'uso della posta elettronica e delle procedure telematiche
- Evitare copie di documenti non necessari o che possono essere visualizzati a video
- Adozione della modalità di copia fronte/retro e della stampa di più pagine per foglio
- Adozione della modalità di copia in formati ridotti
- Riutilizzo della carta già stampata da un lato
- Predisposizione di cestini per la raccolta differenziata per la gestione e smaltimento dei rifiuti cartacei

ATTENZIONE AI CRITERI AMBIENTALI



Cancelleria

Tale categoria non rientra nell'ambito del Piano Nazionale GPP

Programmata
(IV Edizione)

Valutazione del
possessiono
dell'etichetta
ambientale Ecolabel
Europeo o altre
etichette ambientali
ISO di tipo I (norma
ISO 14024)

€ 3.000.000

2 anni



DOMANDE

Ing. Adriano Leli - Dirigente Acquisti

e-mail: adriano.leli@scr.piemonte.it